

INFORMA

Informa – gennaio 2022 – in attesa di aggiornamento dal Tribunale di Cagliari - Direttore responsabile Sibilla Loi



**RACCOLTA
DIFFERENZIATA**
Da febbraio comincia il
ritiro con i nuovi mastelli

NEWS DAL COMUNE
L'amministrazione
comunale informa i
cittadini

**LAVORI IN CORSO IN
CHIESA**
La parrocchiale si rifà il
look. Fine lavori prevista
a maggio

SPORT
L'atletica leggera sbarca
in paese, allenamenti al
campo comunale

CALENDARIO
Anno nuovo appena
iniziato, antiche
usanze da riscoprire

Raccolta differenziata. Dal primo febbraio il ritiro con i nuovi mastelli

La Cosir, ditta aggiudicataria dell'appalto, entro questo mese completa la consegna dei nuovi mastelli, sia per le utenze private che per quelle commerciali.

Riceveranno i nuovi mastelli solo gli iscritti alle liste Tari del comune, pertanto invitiamo a verificare la propria iscrizione. Informazioni in merito possono essere richieste all'Ufficio Tributi del Comune.

In accordo con gli altri sindaci dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, abbiamo deciso di avviare il sistema della tariffazione puntuale il 01 gen 2023, fino a quel momento, sarà un periodo di test nel quale raccogliere i dati necessari per meglio formulare la nuova tariffazione puntuale.

Quindi dal 1 febbraio 2022 si potranno utilizzare solo i nuovi mastelli, in particolare il mastello per il secco il quale ha un microchip pressofuso che contiene i dati dell'utente Tari a cui è riferito quel mastello e consente di determinare i numeri di ritiri del secco. Adottare delle buone pratiche in materia di differenziata è fondamentale per permetterci di raggiungere gli obiettivi di differenziazione dei rifiuti (80%) utili per ottenere le premialità e soprattutto per

il rispetto dell'ambiente. Il risultato a cui aspiriamo con il nuovo sistema è diminuire il più possibile la quantità di rifiuti indifferenziati. Tutti noi siamo chiamati a rispettare le regole di differenziazione dei rifiuti in modo che il secco venga esposto fuori dalle nostre case il meno possibile.

Si va da un minimo di 26 ritiri fino ad un massimo di 54 ritiri annui. Se riusciremo a limitare il numero di

passaggi di ritiro del secco eviteremo l'applicazione di aumenti nella tariffazione Tari.

Per limitare eventuali comportamenti scorretti nel corso dell'anno provvederemo ad installare alcune telecamere mobili, sia nel centro abitato che in agro, al fine di scongiurare

l'abbandono dei rifiuti.

Il nuovo servizio di raccolta, oltre alla tariffazione puntuale, prevede anche altre novità, per esempio le attività commerciali hanno la possibilità di richiedere dei ritiri supplementari gratuiti di carta, plastica o vetro, contattando la Cosir al numero verde, o meglio ancora via email o attraverso l'app Separiamo.

Maurizio Cuccu



Anci Giovani. Marco Atzeni: "Un'opportunità di crescita per il nostro paese"

Un mese fa l'elezione nel nuovo coordinamento regionale dell'Anci Giovani, Marco Atzeni, 25 anni, è il primo consigliere di Serdiana a ricoprire questo ruolo. Da un anno parte attiva della realtà amministrativa del paese, il consigliere Atzeni si è avvicinato alla politica perché sentiva la necessità di mettersi al servizio della comunità e di poterla rappresentare con passione.

Come sta maturando l'esperienza in seno all'Anci Giovani? A dicembre sono entrato a far parte del coordinamento regionale Ancì Giovani, una grande emozione, un importante viaggio formativo a livello personale e ricco di opportunità di crescita per il nostro paese.

Lei è il primo consigliere serdianese ad essere stato eletto nel coordinamento regionale. Quali sono le sue impressioni? Naturalmente, mi sento onorato per questo, e credo che realtà come Ancì Giovani siano importanti e vadano coltivate, oltre ai progetti che si portano avanti, alla rete di conoscenze che si crea. Nostra responsabilità sarà riavvicinare i giovani alla politica, ormai vista come casta di arrivisti, lontani dal popolo.

Quali sono le prospettive nell'immediato, i progetti? Ancì lavora in prima linea per dar voce e tutelare tutti i Comuni italiani, oltre che portare avanti progetti di sviluppo in generale. Non solo, offre opportunità formative come Ancì Pubblica, ovvero un corso di formazione specialistica in amministrazione municipale che risulta essere un'opportunità unica per comprendere le dinamiche della pubblica amministrazione.

Vedo Ancì Giovani come una sorta di incubatore altamente formativo per la futura classe dirigente da una parte e un ponte di comunicazione tra istituzioni e cittadini dall'altra.

Quanto è impegnativo questo cammino appena intrapreso? Innanzi tutto, voglio ringraziare i miei elettori, senza il loro contributo non avrei mai avuto la possibilità di intraprendere un percorso così importante al quale sento di dovermi dedicare con tutte le mie forze. E poi, pur sapendo che sarebbe stato impegnativo, ho avuto come una sensazione forte, ho sentito che dovevo farlo.

(foto: a sx Antonio Piga, nuovo coordinatore regionale Ancì Giovani, a dx il consigliere Marco Atzeni)



Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Foreste e Attività Produttive

Visto il periodo, approfitto per augurare a tutti i cittadini di Serdiana un felice e sereno 2022. In questo mese, in collaborazione con il consigliere Paolo Mura, oltre agli altri servizi, ci siamo concentrati sul rinnovo delle concessioni del pascolo, per il quale stiamo predisponendo una fase di rinnovamento del regolamento, e di gestione, e sul servizio del taglio del legnatico. La riapertura della Stagione Silvana 2021/2022 a S'Isca Manna ha una duplice utilità, sia quella di dare ai cittadini serdianesi la possibilità di assicurarsi un po' di legna per l'inverno ad un costo simbolico, sia quella di salvaguardare il sottobosco del nostro prezioso polmone verde. Il servizio viene svolto in accordo con il Corpo Forestale, che autorizza i tagli e le zone in cui effettuarli. Vi è poi un tecnico incaricato alla supervisione dei lavori che controlla che il taglio sia svolto nel rispetto della flora del territorio. Restando nell'ambito boschivo, stiamo cercando di lavorare in sintonia con la Forestale per predisporre un piano di gestione forestale che possa permetterci di gestire meglio il nostro vasto territorio boschivo. C'è tanto da fare in questo campo, ma pian piano stiamo cercando le soluzioni e opportunità migliori. Stiamo inoltre preparando una serie di incontri con gli esercenti del nuovo Centro Commerciale Naturale per iniziare il rodaggio dello stesso e renderlo produttivo. Ci sono poi una serie di progetti in ballo dei quali tratteremo nel corso dell'anno. Resto come sempre a completa disposizione per qualsiasi informazione.

Fabio Pinna

Assessorato ai Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Viabilità, Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale

Il 2022 è iniziato in maniera simile al 2021, con la pandemia che condiziona in maniera significativa le nostre vite ma dobbiamo essere ottimisti e immaginare un 2022 con maggiore serenità, questo è il mio augurio a tutti i miei compaesani. È stato un fine anno con diversi impegni, tanti lavori sono partiti, come la riqualificazione della piazza Arremundu Locci dove a breve ci sarà un nuovo parco giochi per i bambini. In alcune vie del paese, inoltre, si sta ultimando il lavoro di potatura straordinaria (purtroppo alcune piante sono state potate in maniera drastica perché compromesse dalla presenza di funghi). Sono state potate anche le palme di via Cagliari, migliorando l'ingresso del paese, si sta intervenendo anche su alcune strade di campagna che hanno subito grossi danni a causa delle piogge dello scorso mese. Spero si riesca ad intervenire il prima possibile (finanze permettendo) anche perché, come ben sappiamo, Serdiana ha tante aziende familiari con lavoratori che si recano tutti i giorni in campagna per occuparsi dei campi o accudire gli animali, ed è di fondamentale importanza poter percorrere le strade senza nessun rischio. Mi sia consentita una riflessione, facendo notare la dedizione e la passione con cui la nostra super Immacolata svolge il suo lavoro, sempre disponibile (anche nei giorni festivi) a dare un aiuto a noi amministratori e all'ufficio tecnico, in questo periodo in cui sono anche assenti i due colleghi Gigi e Massimo (anche loro importanti per ottimizzare il lavoro dell'ufficio tecnico) che spero rientrino il prima possibile. L'agenda del 2022 è abbastanza impegnativa, tanti progetti da ultimare e alcuni da programmare, parteciperemo anche ad un progetto pilota della Città Metropolitana di Cagliari per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e territoriale. Lo scopo rimane sempre e soltanto uno: mantenere e migliorare Serdiana con l'aiuto di tutti. Vi tengo aggiornati e buon anno a tutti voi.

Michele Casula

Porte aperte in Biblioteca Comunale: libri e non solo, la biblioteca va sui social

Ha un patrimonio di quasi 14000 documenti tra libri (circa 13000), un migliaio di DVD ed una trentina di audiolibri la Biblioteca Comunale di Serdiana, suddivisa nelle tre diverse sezioni: sala generale, sala ragazzi e bambini e sala sarda. A queste si aggiunge anche una postazione a disposizione del pubblico, con un personal computer dedicato. "Tutti possono iscriversi in biblioteca, a tutte le età, anche se non residenti a Serdiana – spiega Elisabetta Cocco, responsabile bibliotecaria - basta venire col codice fiscale e un documento di identità oppure compilare un modulo prestampato". E

sono diversi anche i servizi offerti agli iscritti, tra questi, la possibilità di richiedere l'acquisto dei titoli che vogliono trovare a scaffale. Non solo lettura, inoltre, in biblioteca si svolgono attività per adulti e ragazzi come: proiezioni video, letture animate, presentazione di libri, eventi culturali in genere, tutti legati alla letteratura, alla lettura e all'attualità. E per chi vuole avere

sempre le info della biblioteca sempre a portata di mano: "Abbiamo anche un profilo facebook (Biblioteca Saba) ed un numero a disposizione, 070743745".



Ufficio del Vicesindaco - Assessorato alla Cultura, Sport, Spettacolo, Comunicazione, Politiche Giovanili

Festival dell'artigianato: buona la prima. Accogliendo la richiesta dei nostri artigiani locali, abbiamo voluto creare un evento per promuovere le nostre eccellenze del settore. Così, con la collaborazione dei professionisti di VideoVision, i ragazzi del Centro di Aggregazione Sociale, l'associazione Gocce di Solidarietà e le mamme dell'Oratorio, colgo l'occasione per ringraziarli tutti, siamo riusciti a lanciare un evento che ha riscosso grande successo: la prima edizione del Festival Serdian'Art. Un evento in pieno periodo natalizio, durato due giorni, che si è completato con Merry Paschixedda (sa Paschixedda Serdianesa) organizzata dalla Pro Loco di Serdiana, e che chi ha permesso di vivere un intero week-end all'interno del nostro paese, all'insegna



della cultura. Tante le iniziative collaterali, a partire dalla galleria d'arte, con esposizioni di artisti e artigiani locali, ma non solo. Tra gli artigiani ed artisti nostrani abbiamo avuto l'onore di ospitare: Paolo Pittiu, Alessandro Casula, Fernando Altea, Andrea Altea, Giampiero Carta, Rosalba Perra, Giulia Carta, Marco Carreras, Pino Asunis e Salvatore Dessì. In tanti inoltre sono arrivati da fuori paese e li ringrazio per averci onorato della loro presenza: Mario Garau, Luigi Pitzalis, Alessandra Floris, Elisa Congiu. Tutti col massimo impegno e professionalità, ci hanno deliziato con le loro opere, ottenendo anche un'ottima risposta di partecipanti.



Non posso che essere orgoglioso di questo risultato che rispecchia pienamente lo scopo del Festival, e cioè la valorizzazione dell'artigianato artistico locale. Soltanto all'ingresso della mostra sono state scannerizzate circa 600 persone. E ovviamente non poteva mancare l'enogastronomia ad accompagnare l'evento, e la buona musica. Serdian'Art è stato un grande esempio che ci ha dimostrato quanto le persone avessero bisogno di trovare un po' di quella normalità sociale e di svago che mancava già da tempo. Inoltre ci ha fatto ricordare la bellezza e potenzialità del nostro Centro di Aggregazione Sociale, infatti si sta cercando di valorizzare e renderlo un vero spazio di Aggregazione Sociale. Ci saranno delle novità, come la riqualificazione della sala musicale esistente, e tante altre che vi svelerò via via, con l'obiettivo sempre di rendere Serdiana migliore.



Salvatore Deidda

Assessorato ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Comunitarie e Plus Ambito Quartu Parteolla

Il nuovo anno inizia all'insegna della prevenzione dalle dipendenze. Avevamo concluso il 2021 con l'erogazione, alle famiglie che ne avevano fatto richiesta, dei "buoni spesa covid", a questo si aggiunge anche il rimborso erogato relativamente al materiale scolastico e libri. Col nuovo anno invece, lanciamo il progetto "Sballiamoci di vita". Si tratta di una iniziativa che nasce dall'associazione locale "Gocce di solidarietà", in collaborazione con l'oratorio Santissimo Salvatore, ed è stato finanziato dall'amministrazione comunale. Abbiamo pensato di finanziare un progetto come questo perché sia d'aiuto alle famiglie ma soprattutto ai giovani che, spesso, vanno incontro a problemi di dipendenza, in primis tossicodipendenza ma anche alcolismo e non solo. Come amministrazione non possiamo che promuovere progetti del genere, per costruire un futuro migliore per i nostri ragazzi.

Federica Follesa

L'oratorio SS. Salvatore. "Negli ultimi anni, e con l'arrivo della pandemia ancor di più, assistiamo a fenomeni di disagio adolescenziale e giovanile; difficoltà legate a più forme di dipendenza che interferiscono sia a livello psicologico che sociale", dice Simone Spiga, operatore dell'oratorio.

"Dall'osservazione di queste problematiche nasce Sballiamoci di Vita, il progetto presentato dall'Associazione Gocce di Solidarietà, messo in campo dall'oratorio, e finanziato dal Comune. E' un progetto pensato a supporto dei giovani, delle famiglie, della scuola e della comunità per promuovere il benessere dei ragazzi. Coinvolgerà chi quotidianamente si interfaccia con i giovani come le associazioni culturali e sportive, ma anche esperti del settore e le realtà già esistenti nel territorio, in modo da essere un aiuto concreto per giovani e famiglie affinché non si sentano più soli".



L'oratorio SS. Salvatore

Lavori in corso. Restyling della parrocchiale del Santissimo Salvatore

Via la piramide, si riscopre il cupolino originario

“Quello che temevo è che l'avessero manomesso per farci sopra la cuspide, pensavo chissà cosa c'è rimasto e invece la sorpresa: sotto quei 5 - 6 quintali di pietrame e di cemento per fare la punta, il cupolino della torre campanaria era lì, l'originale, con le sue scandule (tegoline) piatte e colorate e adesso si rivede in tutta la sua eleganza”. Così don Mario Cugusi, parroco di Serdiana, ha commentato l'inizio dei lavori nella chiesa del Santissimo Salvatore.

Tipo di intervento. “Abbiamo iniziato i lavori che comprendono il risanamento di tutta la parte esterna della struttura ma anche il restauro con criterio filologico, cioè eliminando gli interventi maldestri e ripristinando la fisionomia della chiesa e del complesso in generale”, spiega don Mario, “questo implica la riapertura di qualche porta, la rimozione di elementi aggiunti come il caso del pinnacolo (costruito nel 1929 sopra il cupolino colpito da un fulmine), muretti vicino al campanile che dovrebbero essere eliminati. Il restauro filologico comprende anche finestrelle modificate che dobbiamo riportare alle origini ed ancora, fine-



stroni fatti d'alluminio non compatibile con la struttura monumentale. Rimoveremo inoltre tutti gli intonaci e certe parti aggiunte nella facciata”. Non solo, continua il parroco: “Un'altra cosa importante che contiamo di fare è attrezzare la sacrestia vecchia a sala espositiva, in modo tale da poter conservare adeguatamente tutto ciò che abbiamo: argenti, legni ed anche tavole di nostra pertinenza”.

Costi e finanziamenti. Il costo per la realizzazione dei lavori è di oltre 800mila euro.

I fondi sono stati reperiti grazie a finanziamenti provenienti dal pubblico civile, ossia Comune e Regione, a cui si aggiungono finanziamenti dalla Conferenza Episcopa-

le, dalla Parrocchia e poi grazie al Bonus Facciate.

Tempi di realizzazione dei lavori. I lavori, curati dalla ditta Desogus Restauri di Cagliari, sono iniziati il 4 novembre con la messa in opera del ponteggio, le piogge hanno allungato i tempi, ce ne sarà ancora per tre quattro mesi.

“Sulla parte esterna contiamo entro maggio di finire i tetti, le cupole che vanno smantellate dalle scandule che vanno sostituite, va fatta la coibentazione, rifacimento del cupolino, sistemazione dell'orologio. Contemporaneamente inizieranno anche i lavori

all'interno che comprendono lo smontaggio di tre altari, rifacimento dei pavimenti, la climatizzazione radiante con riscaldamento sotto il pavimento, rifacimento dell'impianto elettrico, ripulitura del soffitto, scompariranno le

stelline e poi tutti gli intonaci comprese le cupole. “Si tratta di un restauro globale, sotto il profilo strutturale ma anche estetico-decorativo, oltre che funzionale. E' un restauro come già detto filologico, nel rispetto della struttura del monumento, fedele alla struttura, e una volta iniziati i lavori si portano avanti e si completano, dentro e fuori la chiesa”.



Facciata della parrocchiale



Interno chiesa: l'altare maggiore

I NUMERI DEL RESTYLING

6 mesi, è il tempo previsto per la realizzazione dei lavori di restauro e rifacimento della struttura. Inizio lavori: 4 nov 2021.

800mila euro, costo totale dell'intervento finanziato da: Comune e Regione, Conferenza Episcopale, Parrocchia, Bonus Facciate.

1929 anno di copertura del cupolino con una “piramide”.

Info dalla Redazione per chi vuole inviarci notizie o richiedere informazioni, i nostri contatti sono:
mail: giornaleserdiana@tiscali.it — sms: 3293280045

ECOLOGIA E AMBIENTE

Come si cataloga un rifiuto?

L'articolo 183 del Decreto Legislativo 152 del 2006, noto come Testo Unico Ambientale, ci dice che: *Rifiuto è qualsiasi sostanza o oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi.*

E va bene, ma questo non dà nessuna informazione sulla sua natura, né sulle procedure relative alla sua gestione.



Supponiamo di essere un privato cittadino, di avere dei rifiuti e di averli gettati ciascuno nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata. Già in questa fase, pur non essendo degli esperti, selezioniamo

per categorie, separando i rifiuti in base alla loro natura. Su dove vadano poi a finire una volta che il contenitore viene svuotato dagli operatori, il cittadino medio ha qualche vaga informazione ottenuta più dalla pubblicità sul riciclo che da un vero interesse sulla tematica. Un po' come il forno a microonde: tutti lo usano ma pochi sanno come effettivamente funziona.

Se poi volgiamo lo sguardo verso le realtà industriali, scopriamo che di rifiuti ce ne sono di tantissime tipologie. Vista la quantità di aziende e fabbriche di ogni genere, dalla piccola bottega artigiana, alle scuole, agli ospedali, fino alla grande raffineria petrolifera, ogni realtà produce rifiuti con caratteristiche differen-

ti. Da qui la necessità di dare delle norme che regolino sia la catalogazione del rifiuto, sia la sua gestione.

Da oltre 20 anni esiste, infatti, un Elenco Europeo dei Rifiuti (EER) che nel tempo ha subito diverse variazioni e integrazioni, e che assegna a ogni tipologia di rifiuto un codice numerico a 6 cifre così suddiviso:

- le prime 2 cifre identificano il settore produttivo di provenienza del rifiuto;
- la 3° e la 4° cifra identificano la lavorazione che ha originato il rifiuto, all'interno del settore produttivo di provenienza;
- la 5° e la 6° cifra indicano le caratteristiche specifiche, nonché di pericolosità, del rifiuto. Queste ultime cifre vengono assegnate a seguito di un'analisi di caratterizzazione.

Il codice relativo ai rifiuti pericolosi termina con un asterisco, in maniera da renderlo più agevolmente identificabile. Ad esempio, se un rifiuto viene catalogato con il Codice EER 10 02 07* significa che:

- appartiene al processo produttivo 10, ovvero: rifiuti provenienti da processi termici;
- proviene dalla lavorazione 10 02, ovvero: rifiuti dell'industria siderurgica;
- si tratta di rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose, poiché, a seguito delle analisi chimiche, tale rifiuto è risultato essere pericoloso.

Catalogare correttamente un rifiuto è il primo passo per comprendere come debba essere correttamente gestito.

Raffaele Congiu

ECOSERDIANA S.p.A.

UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE

Ecoserdiana S.p.A.

Via dell'Artigianato, 6 - 09122 - Cagliari

Tel. 070 2116300 - Fax 070 2116380 - info@ecoserdiana.com

Pattinaggio artistico. Eleganza e tecnica si fanno largo in pista

A Serdiana, il pattinaggio artistico è approdato nei primi anni Novanta grazie alla società cagliaritano, Skating Club, e all'allenatrice Patrizia Lai. Nascevano così i primi campioncini, tra questi l'allora undicenne Gabriele Asunis, 3° ai campionati Italiani di Perugia che, con il passare degli anni, ha vinto anche il campionato Italiano di combinata nel 2007. Lo stesso Gabriele, insieme al padre ha deciso di rifondare la vecchia società, e così nel 2015 è nata l' A.D.S. Atlas Skating Club di pattinaggio artistico di Serdiana, affiliata alla F.I.S.R. (Federazione Italiana Sport Rotellistici). Sotto la presidenza di Francesco Asunis e la guida tecnica di Gabriele, Patrizia Lai e la pluricampionessa regionale Eleonora Puddu, la società conta ben tre sedi, Serdiana, Monserrato e Barrali e circa un centinaio di allievi. Partecipa ogni anno ai campionati regionali, e grazie a Irene Congiu, qualificatasi seconda

nel 2021 ha preso parte anche a quello Nazionale. Tra i progetti della società c'è anche promuovere manifestazioni esibizionistiche nelle piazze. Dal 10 gennaio, dopo la sosta natalizia sono ripresi gli allenamenti nella palestra di via Eleonora d' Arborea, dalle 17.30 in poi, e per chi fosse interessato a nuove iscrizioni si può recare sul posto il lunedì, mercoledì e venerdì o telefonare al numero 348 864 1502. E' possibile frequentare i corsi a partire dai 3 ai 18 anni per attività agonistiche e corsi per adulti.

Roberto Taccori



L'atletica sbarca a Serdiana: iscrizioni e allenamenti al campo sportivo

Sono oltre 250 i nuovi atleti sul campo comunale di Serdiana.

L'iniziativa grazie all'impegno immediato dell'amministrazione che ha inserito nel calendario sportivo le attività della società G.S. Atletica Dolianova. La decisione della società di spostare l'attività a Serdiana, è giunta in seguito alla chiusura per lavori di adeguamento elettrico dell'impianto sportivo dolianovese. "Ringraziamo l'amministrazione comunale, in primis il sindaco Maurizio Cuccu e l'assessore allo Sport Salvatore Deidda, per la tempestiva disponibilità ad accoglierci", ha detto Michela Farina, presidente G.S. Atletica Dolianova. La stagione dell'atletica sta ripartendo, quindi iscrizioni aperte, per tutti: bambini, adulti e disabili. "A disposizione abbiamo allenatori qualificati che seguono atleti, e neofiti, sia in gruppo che individualmente". Le attività, con inizio il 17 gennaio, sono martedì e giovedì (dalle 17.00 alle 19.00) e venerdì (18.30-20.30), la mattina inoltre, attività il lunedì (9.30-10.30) e giovedì (dalle 10.30 alle 11.30). Gli interessati possono contattare la presidente al numero 348.7210789.



La ricetta del mese. Bucconettus e Cestinetti, di Raffaelina Casula

Ingredienti. Per realizzare questi dolci tipici, ci occorre: 500 grammi di mandorle dolci macinate fini, 500 gr di zucchero, 120 ml di acqua, 50 ml di acqua fior d'arancio, limone a piacere, liquore a piacere.

Preparazione. Procediamo prendendo un tegame, in cui versiamo lo zucchero con l'acqua e l'acqua fior d'arancio. Mescoliamo, a fuoco lento, con un cucchiaino di legno. Cuociamo fino ad ottenere uno sciroppo, uniamo le mandorle, e continuiamo a mescolare, spegniamo e lasciamo raffreddare. A piacere aggiungiamo il liquore. Facciamo delle piccole palline, e le passiamo nello zucchero semolato. Una volta asciugate le avvolgiamo con le cartine bianche o colorate, di carta velina. Con la stessa base di mandorle si possono fare i cestinetti ricoperti dalla glassa di zucchero a velo e decorati a piacere con fiorellini e foglie.



Da Capudanni a Paschixedda ... eccoci immersi nel nuovo anno

Il calendario Gregoriano, ideato da Papa Gregorio XIII nel 1582, segna il primo gennaio come inizio del nuovo anno. Giulio Cesare nel 46 a.C. stabilì, nel suo calendario Giuliano, che il Capodanno (dal latino Caput anni) coincidesse col primo giorno del mese dedicato al dio romano Giano.

Il calendario sardo, invece, cominciava il primo settembre, chiamato appunto "Cabudanni". Per i sardi, come per i Bizantini che li avevano a lungo dominati, l'inizio del nuovo anno doveva coincidere con l'inizio dei lavori agricoli nei campi, attività principale di entrambi i popoli. Settembre indicava il momento della ripresa delle attività dopo la pausa estiva. In particolare, per i contadini era il momento di preparare i terreni per la semina, lavorandoli con zappe e aratri e liberandoli dalle erbacce.

Il secondo mese, l'odierno ottobre, era invece chiamato "Mes'e ladamini", mese del letame, con riferimento alla concimazione dei campi con questo fertilizzante organico largamente utilizzato ancora oggi.

Novembre era "Donniassantu", che coincide con l'odierno Ognissanti, mentre dicembre era detto "Mes'e Paschixedda", in riferimento al Natale. In Sardegna, infatti, Natale si dice "Paschixedda", ossia piccola Pasqua, per distinguerlo dalla grande Pasqua "Pasca Manna", che indica la Pasqua di Resurrezione.

Da gennaio a maggio, i nomi dei mesi traducono in sardo quelli del calendario Giuliano: Gennaio, dedica-

to al dio romano Giano, diventa "bennarzu", febbraio, dedicato al dio Febro, diventa "friaxiu", marzo, dedicato a Marte, diventa "marzu", aprile, dedicato alla dea Afrodite, diventa "abrilu" e infine maggio, dedicato alla dea Maia, diventa "maiu". Anche agosto, in sardo "austu", conserva l'influenza del popolo romano, che lo aveva dedicato all'imperatore Ottaviano Augusto.

Giugno e luglio, invece, riprendono nuovamente la tradizione contadina sarda. Giugno, chiamato in Sardegna Mes'e Lämpadasa (mese delle luci), si rifà ai festeggiamenti in onore di San Giovanni. Nei giorni del solstizio d'estate, inoltre, venivano accesi i falò in onore del Santo, come rito propiziatorio per i raccolti. Nella credenza popolare, il fuoco contrastava i mali del mondo e consolidava i rapporti umani: esisteva un vero e proprio rito nel quale ci si prendeva per mano e scalzi si saltava il falò insieme per consolidare un'amicizia che sarebbe durata per sempre.

Luglio, infine, chiamato "mes'e argiolas" (mese delle aie) era dedicato alla mietitura e alla trebbiatura del grano, che si faceva a mano o con i buoi.

Al giorno d'oggi diverse associazioni culturali ripropongono "sa messadura" (la mietitura), permettendo anche ai più giovani di rivivere i valori identitari della nostra tradizione.

Monia Cocco

2022

GENNAIO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

FEBBRAIO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

MARZO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

APRILE

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

MAGGIO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

GIUGNO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

LUGLIO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

SETTEMBRE

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

OTTOBRE

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

NOVEMBRE

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

DICEMBRE

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	